

- La cura di Urbano VIII per la città di Roma, 873-874.
 La sicurezza pubblica in Roma, minacciata dalle liti di precedenza e di grado, 876; le pretese degli ambasciatori stranieri, 877.
 Il numero degli abitanti di Roma, 877.
 Le famiglie nobili romane secondo Teodoro Ameyden, 878.
 Sforzi efficaci per disseccare le paludi pontine, 879.
 Penuria finanziaria e pressione d'imposte, 879-880; l'insufficienza della difesa militare combattuta con passione da Urbano VIII, 880-881.
 2. Le gelosie delle potenze italiane, 881.
 La genesi della guerra di Castro, 882-885.
 La guerra di Castro, 886; l'avanzata di Odoardo Farnese, 888-892.
 La pace di Venezia (31 marzo 1641), 893.
 I danni della Santa Sede per la guerra di Castro, 894-895.
 Le condizioni di salute di Urbano VIII durante gli ultimi anni della sua vita, 895.
 Le ultime parole e la morte di Urbano VIII, 896-897.
 Le satire romane contro Urbano VIII, 898; giudizio riassuntivo su Urbano VIII, 899.

CAPITOLO XII.

Il Meccenatismo letterario ed artistico di Urbano VIII. — Roma città del barocco.

1. Poesie giovanili di Maffeo Barberini, 901-902; le sue poesie latine, 903-904.
 La caratteristica delle poesie di Urbano VIII, 904-905; le sue poesie italiane, 905.
 Fulvio Testi intorno al papa poeta, 907.
 Urbano VIII come poeta mira all'incremento della pietà, 907-908.
 Traduzioni delle poesie di Urbano VIII; commento del Campanella e del Kapsperger, 908-909.
 Glorificazioni poetiche di Urbano VIII, 910.
 Urbano VIII e Francesco Bracciolini, 911-912.
 I poeti G. Chiabrera e G. Ciampoli, 912-914.
 I poeti gesuiti Sarbiewsky e Balde, 914; Sarbiewsky ed Urbano VIII, 915.
 Il motivo delle api nella letteratura di quel tempo, 916.
 Sforza Pallavicini ed Urbano VIII, 916-917.
 Opere scientifiche e biografie di Santi dedicati ad Urbano VIII, 917-918.
 Urbano VIII, promotore della scienza, 919; il suo incarico a Terenzio Alciati, 919-920.
 Urbano VIII mecenate degli storici; la descrizione di Roma del Donato, 920.
 La *Roma sotterranea* di Antonio Bosio, 920-921.
 Il cardinale Francesco Barberini come promotore della scienza e dell'arte, 422.
 La biblioteca Barberini, 923-924; il suo bibliotecario Holstenius, 925-926.